

L'AQUILA: ALLOGGIO PROGETTO C.A.S.E. PER GENITORI NEONATI PREMATURI

16 Ottobre 2019



L'AQUILA – I genitori di neonati prematuri ricoverati presso l'ospedale San Salvatore dell'Aquila potranno, temporaneamente e gratuitamente, usufruire di un alloggio post-sismico del progetto C.a.s.e..

È quanto prevede la delibera di giunta comunale approvata nei giorni scorsi con cui l'ente concede in comodato d'uso gratuito un immobile, nei pressi del nosocomio, alla onlus "L'Aquila per i più piccoli".

"Il provvedimento è rivolto, evidentemente, alle mamme e i papà non residenti in città che, per una serie di ragioni, si trovano a dover affrontare momenti complessi. In questo modo forniamo loro un sostegno concreto, sgravandoli sia dall'onere del pendolarismo sia dal pensiero di dover trovare una sistemazione. Il reparto di Terapia intensiva neonatale del nostro ospedale è un'eccellenza di questa regione, sono molti i piccoli che provengono da altri territori e vi sono ospitati, e ci è sembrato un buon modo per sostenere la loro attività attraverso la onlus che ha presentato istanza per l'alloggio" spiega il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

"Si tratta di una iniziativa dall'alto valore sociale. – spiega la dottoressa Rosa Persia, presidente della onlus L'Aquila per i più piccoli, già dirigente del reparto di Neonatologia e Tin al San Salvatore – Il nostro supporto non è solo logistico per il periodo di degenza dei loro figli, ma anche di tipo psicologico e si sviluppa attraverso azioni con cui proviamo a dare la forza alle madri e ai padri per fronteggiare circostanze per cui non si è mai pronti abbastanza. Alle difficoltà legate alla situazione dei piccoli a volte si somma anche il disagio della impossibilità di poter accedere a una residenza, anche temporanea, creando un ulteriore condizione di sofferenza. Ringrazio il sindaco e l'amministrazione comunale per la sensibilità mostrata verso un tema così importante con la speranza che l'alloggio venga occupato il meno possibile, perché vorrebbe dire che il neonato è pronto per le dimissioni e tornare a casa con mamma e papà".